

Fervi S.p.A.

Verbale Assemblea ordinaria degli Azionisti

L'anno 2019, il giorno 19 del mese di aprile, alle ore 10.00, presso la sede legale sita in Via del Commercio 81, Vignola (Modena), si è riunita l'Assemblea degli Azionisti di Fervi SpA (la "**Società**" o "**Fervi**").

Assume la Presidenza della riunione, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Roberto Tunioli, il quale chiama Roberto Megna quale segretario della riunione e redigerà il verbale.

Il Presidente, oltre alla propria, consta la presenza:

- del Consiglio di Amministrazione nelle persone del dr. Roberto Megna, dr. Guido Greco, prof. Gianni Lorenzoni e dr. Pier Paolo Caruso;
- del Collegio Sindacale nella persona del Presidente, dr. Stefano Nannucci e del sindaco effettivo avv. Gianvincenzo Lucchini, essendo il sindaco effettivo dr. Yuri Zugolaro assente giustificato.

Il Presidente dà atto:

- che l'Assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello Statuto Sociale;
- che l'assemblea ordinaria degli azionisti è stata regolarmente convocata in questa sede per il 19 aprile 2019 alle ore 10.00, a norma di Legge e di Statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 4 aprile 2019 sul sito internet della società e sul quotidiano "ilsole24ore", in pari data, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Destinazione dell'utile d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018;**
- 2) Proposta di acquisto, alienazione e/o disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Il Presidente ricorda che:

- la documentazione relativa all'Assemblea è stata regolarmente depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della società nonché consegnata agli intervenuti all'odierna assemblea;
- il capitale interamente versato ammonta ad euro 2.500.000 (due milioni e cinquecentomila) ed è diviso in n. 2.500.000 (due milioni e cinquecentomila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni presso l'AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA;
- alla data dell'Assemblea, la Società non detiene azioni ordinarie proprie;
- alla data dell'Assemblea, sono in circolazione n 125.000 warrant emessi dalla Società ammessi alle negoziazioni presso l'AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA;

Il Presidente informa che sulla base delle informazioni a disposizione della Società e dalle risultanze del Libro Soci, gli Azionisti aventi partecipazione, diretta o indiretta, pari o superiore al 5% del capitale sociale risultano:

- 1979 Investimenti Srl, titolare di n 1.747.678 azioni ordinarie, pari al 69,91% del capitale sociale con diritto di voto della Società; e
- Roberto Megna titolare di n 191.497 azioni ordinarie, pari al 7,66 % del capitale sociale con diritto di voto della Società.

Il Presidente dichiara che, essendo intervenuti in proprio o per delega numero 4 aventi diritto rappresentanti numero 2.001.014 Azioni pari al 80,041% delle numero 2.500.000 (due milioni e cinquecentomila) di Azioni ordinarie componenti il Capitale Sociale avente diritto di voto, tutte prive di valore nominale, l'Assemblea regolarmente convocata, è validamente costituita a termini di legge e di Statuto e può deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

Nel corso dell'Assemblea, prima di ciascuna votazione, saranno comunicati i dati aggiornati sulle presenze.

Inoltre il Presidente:

- informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di Legge;
- comunica che, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto Sociale e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto di voto in assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di Legge e di Statuto delle deleghe portate dagli intervenuti. L'elenco dei partecipanti, in proprio e per delega, verrà allegato (**Allegato 1**) al verbale della presente Assemblea;
- informa, ai sensi del "GDPR" (General Data Protection Regulation – regolamento UE 2016/679) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti dei partecipanti all'Assemblea sono trattati e conservati dalla Società, su supporto informatico e cartaceo, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione, nonché per i relativi eventuali adempimenti societari e di legge;
- informa altresì che la registrazione audio dell'assemblea è effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa consegnata a tutti gli intervenuti. La predetta registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, ad eccezione dei supporti audio che saranno distrutti, saranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, presso la sede di Fervi SpA;
- informa che nei locali in cui si svolge l'Assemblea non possono essere utilizzati strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e similari, fatto salvo per gli strumenti di registrazione audio utilizzati ai fini di agevolare la verbalizzazione della riunione;
- dichiara che le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia - sistema multilaterale di negoziazione, mercato non regolamentato gestito e organizzato da borsa italiana - e non sono diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 2325 bis del Codice Civile;
- ricordo che per tutto il periodo in cui le azioni ordinarie siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si applica la "disciplina sulla trasparenza" come definita nel regolamento AIM Italia adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato e integrato ("regolamento emittenti AIM Italia"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli azionisti significativi (come definiti nel regolamento medesimo). Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie Azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto le soglie fissate dal regolamento emittenti AIM Italia quale "partecipazione significativa" (come definita nel regolamento emittenti AIM Italia, pari al 5% o più del capitale sociale) è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della Società, nei termini previsti dalla normativa applicabile. Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto Sociale, la mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni per le quali è stata omessa la comunicazione;
- invita i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto.

- informa che saranno allegati al verbale dell'Assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto al voto:
 - l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio e per delega (**Allegato 1**);
 - l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega;
 - la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti medesimi, le risposte fornite e le eventuali repliche, saranno contenute nel verbale della presente Assemblea;
- informa, che sono stati ammessi ad assistere all'Assemblea alcuni collaboratori della Società, un investitore senza diritto di voto ed il dr. Maurizio Ondeì della società Spafid SpA nominato come scrutatore e che cura altresì la registrazione dei partecipanti.

Il Presidente, prima di passare alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, ricorda che i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola una sola volta su ciascuno degli argomenti posti in discussione e ciò fino a quando il Presidente non avrà dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa.

A tal proposito il Presidente invita i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto a presentare le richieste di intervento, presso la segreteria dell'Assemblea e verrà data la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Per ciascun intervento, la durata massima, è fissata in tre minuti e prima del termine il Presidente inviterà l'oratore a concludere. Al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento trattato, saranno fornite le risposte alle domande, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo di tempo limitato. Il Presidente potrà rispondere direttamente alle domande ovvero invitare a farlo gli altri soggetti chiamati ad assisterlo.

Il Presidente comunica, infine, le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni sugli argomenti all'Ordine del Giorno. Tali votazioni avverranno per alzata di mano, con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o astenuto di comunicare il nominativo e il numero di azioni portate in proprio e/o per delega, ai fini della verbalizzazione.

Il Presidente invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita. Quanto descritto in merito alle modalità di votazione si applica a tutti i partecipanti, fatta eccezione per i legittimati che, in quanto portatori di deleghe plurime, intendano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, i quali voteranno con l'ausilio dell'apposita postazione di voto assistito.

Il presidente richiede ai partecipanti all'assemblea di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Destinazione dell'utile d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Il Presidente illustra che in data 31 dicembre 2018 si è chiuso l'esercizio sociale di Fervi SpA e che il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione, corredato dalle relazioni previste dalla legge e dal bilancio consolidato, è stato pubblicato sul sito internet della società nei termini di legge.

Il Presidente:

- informa che la Società di revisione PricewaterhouseCooper SpA, incaricata di esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'articolo 14, DLgs n. 39/2010, ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 di Fervi SpA;

- informa che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2018 che non siano già descritti nella Relazione degli Amministratori al bilancio;
- propone al fine di lasciare più spazio al dibattito di omettere la lettura del bilancio, della relazione sulla gestione, della relazione della società di revisione e della relazione del Collegio Sindacale, già messa a disposizione del pubblico, limitandosi a dare lettura delle sole eventuali proposte di deliberazione.

Il Presidente consta che non vi sono dissensi, dunque, omette la lettura integrale dei documenti sopra indicati.

Il Presidente invita il Vice Presidente Roberto Megna ad illustrare il bilancio e i risultati dell'esercizio al 31 dicembre 2018 di Fervi SpA.

Prende la parola Roberto Megna che illustra diffusamente i principali dati sia del bilancio consolidato che del bilancio dell'esercizio di Fervi SpA.

Il Presidente sottopone quindi all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno:

"vi invitiamo ad approvare:

- il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, nel progetto presentato dal consiglio, e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione di Fervi SpA;
- la proposta di distribuire l'utile d'esercizio di fervi spa pari a 2.143.617 euro come segue:
 - quanto a dividendo Euro 0,20 per ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione al momento della distribuzione;
 - quanto a Euro 1.386,64 a titolo di incremento del fondo riserva per proventi da riallineamento cambi non distribuibile, in modo da portare la riserva ad Euro 2.350,56, ovvero pari alla eccedenza tra utili e perdite su cambi da riallineamento;
 - quanto al residuo alla riserva straordinaria.

Gli azionisti potranno riscuotere il dividendo, al lordo o al netto delle ritenute fiscali, a seconda del regime fiscale applicabile.

Il dividendo, qualora approvato dall'assemblea, sarà messo in pagamento per gli aventi diritto in data 8 maggio 2019 con data stacco cedola il 6 maggio 2019 e record date 7 maggio 2019.

Vi proponiamo infine:

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al suo presidente di accertare a tempo debito, in relazione al definitivo numero di azioni in circolazione, l'esatto ammontare della residua somma da destinarsi alla riserva straordinaria".

Prima di aprire la discussione, il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale invitandolo a dare lettura delle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio.

Prende la parola Stefano Nannucci, Presidente del Collegio Sindacale, che dà lettura delle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale; tale relazione non riporta eccezioni o segnalazioni.

Riprende la parola il Presidente Roberto Tunioli che apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi o di far rispondere ad altri consiglieri.

Il Presidente invita gli intervenuti che intendono prendere la parola a comunicare il loro nominativo.

Non essendoci interventi il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione sopra descritta e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto.

Il Presidente constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invito i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente dichiara che sono presenti in proprio o per delega numero 4 legittimati al voto, rappresentanti numero 2.001.014 azioni pari al 80,041% delle numero 2.500.000 azioni costituenti il Capitale Sociale ed invita ad esprimere il voto mediante alzata di mano.

La votazione è aperta alle ore 10.32. La votazione viene dichiarata chiusa alle ore 10.34 con la comunicazione da parte del Presidente dei seguenti risultati:

- favorevoli numero 2.001.014 voti pari al 100% del capitale partecipante al voto;
- contrari numero 0 voti pari al 0% del capitale partecipante al voto;
- astenuti numero 0 voti pari al 0% del capitale partecipante al voto.

L'Assemblea all'unanimità approva la delibera.

Il prospetto della votazione sarà riportato nell'**Allegato 2** del presente verbale.

Passando quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

2) Proposta di acquisto, alienazione e/o disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente propone al fine di lasciare più spazio al dibattito di omettere la lettura della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul presente punto.

Constatato che non vi sono dissensi, il presidente omette la lettura integrale della relazione illustrativa. Il Presidente prosegue indicando che la richiesta a questa assemblea dell'autorizzazione all'acquisto e/o alienazione e/o disposizione di azioni proprie è da attribuirsi alla considerazione che tali operazioni possono costituire un efficace e flessibile strumento gestionale e strategico. L'autorizzazione viene richiesta allo scopo di costituire il cosiddetto "magazzino titoli" ai sensi della delibera CONSOB 16839 del 9 marzo 2009 al fine di impiegare le stesse nell'ambito di operazioni di interesse della Società nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ritiene opportuno che la Società possa procedere ad eventuali atti di disposizione delle azioni proprie acquisite anche per consentire di cogliere le migliori opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento del mercato.

Il Presidente sottopone quindi all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno:

"vi invitiamo a deliberare:

- di attuare il piano di acquisto e/o disposizione di azioni proprie così come sopra descritto;
- di conferire, per un periodo di 12 mesi dalla data di delibera dell'ASSEMBLEA degli Azionisti, che attribuisca al Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di intermediari incaricati, di poter acquistare, anche in più tranches, azioni ordinarie della Società, senza valore nominale espresso, ad un prezzo non inferiore al 10% e non superiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto. il complesso delle azioni proprie in portafoglio potrà essere al massimo quanto consentito dalla legge, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 25-bis del regolamento AIM emanato da Borsa Italiana, limitatamente ai regolamenti applicabili e nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, nonché della prassi di mercato del cosiddetto "magazzino titoli" approvata con delibera CONSOB n 16839 del 19 marzo 2009;

- di attribuire, senza limiti temporali, i necessari poteri al consiglio di amministrazione, anche per il tramite di intermediari incaricati, per poter alienare o, comunque, per poter disporre, nelle forme che si riterrà più opportune, anche in una più volte. le azioni potranno essere cedute, inter alia, mediante vendite (anche con offerta al pubblico, agli azionisti, ai dipendenti, sul mercato o fuori mercato), permuta per acquisizione di partecipazioni, messa al servizio di programmi di assegnazione di azioni o opzioni su azioni a favore di dipendenti o amministratori della società o di una società da essa controllata. inoltre, nel caso in cui tali azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione di disposizione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente ogni più ampio potere occorrente per dare concreta ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, ai sensi della normativa applicabile".

Il Presidente Roberto Tunioli apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi o di far rispondere ad altri consiglieri.

Non essendoci interventi il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione sopra descritta e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Il Presiedete constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invito i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente dichiara che sono presenti in proprio o per delega numero 4 legittimati al voto, rappresentanti numero 2.001.014 azioni pari al 80,041% delle numero 2.500.000 azioni costituenti il capitale sociale ed invita ad esprimere il voto mediante alzata di mano.

La votazione è aperta alle ore 10.41. La votazione viene dichiarata chiusa alle ore 10.42 con la comunicazione da parte del Presidente dei seguenti risultati:

- favorevoli numero 2.001.014 voti pari al 100% del capitale partecipante al voto;
- contrari numero 0 voti pari al 0% del capitale partecipante al voto;
- astenuti numero 0 voti pari al 0% del capitale partecipante al voto.

L'Assemblea all'unanimità approva la delibera.

Il prospetto della votazione sarà riportato nell'**Allegato 3** del presente verbale.

A questo punto, esaurito l'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore 10.43.

Il Presidente
(Roberto Tunioli)

Il Segretario
(Roberto Megna)

Allegato 1 - elenco dei partecipanti, in proprio e per delega

FERVI S.P.A.										Comunicazione n.		1	
Assemblea ordinaria del 19 aprile 2019										ore:		10.00	
ELENCO INTERVENUTI													
N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	GRECO GUIDO			51.581		2,063	10:00						
2	1979 INVESTIMENTI SRL	CHINA PAOLA		1.747.678		69,907	10:00						
3	TOMASSOLI NICOLO			10.258		0,410	10:00						
4	MEGNA ROBERTO			191.497		7,660	10:00						
				Totale azioni in proprio	2.001.014								
				Totale azioni per delega	0								
				Totale generale azioni	2.001.014								
				% sulle azioni ord.	80,041								
				persone fisicamente presenti in sala:	4								

